

Mittelyoung Pauro



SABATO 16

MAGGIO 2026

ORE 18:30

**CHIESA DI SANTA MARIA DEI
BATTUTI**

MUSICA

durata 45 minuti

concept, ideazione ed esecuzione
I Tre Moschettieri Cello Quartet

Anton Marashi violoncello
Duccio Dalpiaz violoncello
Niccolò Bini violoncello
Giacomo Mazzetti violoncello

produzione I Tre Moschettieri Cello Quartet e
Associazione Orchestra Cupiditas
con il sostegno di Mittelfest2026

AKYLAS | EX OPSEOS

Tutto al buio. Se la vista è bugiarda, l'unico modo per affrontare Medusa senza restarne pietrificati è rinunciare allo sguardo fisico e attivare una visione interiore più profonda. Un concerto che si svolge nell'oscurità totale e dove la sala, priva di riferimenti visivi, diventa il labirinto di Perseo. In questo abisso, un quartetto di violoncelli ci guida tra le geografie della paura. Dalla solennità di Haydn si scivola nell'antro di Bach, sentiamo Schubert frantumato dalla spettrale Pavana di Crumb, poi il lamento di Purcell e lo scontro della Danza Macabra che esorcizzano il terrore; infine, la metamorfosi. Come il sangue della Gorgone genera il corallo, la tensione si scioglie in Tchaikovsky. L'epilogo è il respiro sospeso di Schumann, che apre il "secolo da inventare" che inizia al riaccendersi delle luci.

I TRE MOSCHETTIERI CELLO QUARTET

Fondato nel 2023, il quartetto di violoncelli I Tre Moschettieri nasce con l'obiettivo di scardinare i confini tra i generi, trasformando l'esecuzione cameristica in un'esperienza viscerale e comunicativa. La missione dell'ensemble è rendere la musica colta un linguaggio vibrante e accessibile, capace di connettersi direttamente alla sfera emotiva dell'ascoltatore contemporaneo. Il quartetto si distingue per una ricerca sonora che intreccia tradizione e innovazione: dall'eleganza barocca di Monteverdi e Boccherini al lirismo drammatico di Verdi e Puccini, fino alle tessiture materiche di Morricone. Queste radici classiche si fondono con incursioni nei linguaggi del Novecento e della contemporaneità, esplorando la profondità del Romanticismo tedesco, la passione ritmica del tango argentino e l'immediatezza del song moderno. Sin dalla sua fondazione, I Tre Moschettieri hanno puntato sulla forza del dialogo tra epoche diverse, presentando arrangiamenti originali che abbattano le barriere culturali e generazionali. Attraverso l'uso sapiente del violoncello – strumento dalla voce quasi umana – il quartetto esplora ogni sfumatura del suono, dal sussurro al grido, dimostrando che la musica è un linguaggio universale in grado di unire, ispirare e scuotere le coscienze.

CIT CIAT

Incontro con l'artista

Sabato 16 maggio, ore 19.30, Chiostro di Santa Maria dei Battuti



Mittelyoung Pauro



PROGRAMMA

*Arrangiamenti per quartetto d'archi de I Tre
Moschettieri Cello Quartet*

Franz Joseph Haydn
Introduzione – Maestoso e adagio
da *Le ultime sette parole di Cristo sulla croce*
Hob:XX:1

Johann Sebastian Bach
Prelude e Sarabanda
dalla *Suite per violoncello n. 5 in do minore BWV
1011*

Franz Schubert
Variazioni sul Tema
dal *Il movimento del Quartetto per archi n. 14 in re
minore D 810 La morte e la fanciulla*

George Crumb
Pavana Lachrymae (Absence)
da *Black Angels*

Henry Purcell
Dido's Lament
da *Dido and Aeneas*



Mittelyoung Paura



PROGRAMMA

Camille Saint-Saëns
Danse Macabre op. 40

Pëtr Il'ič Čajkovskij
Andante Cantabile
dal *Quartetto per archi n. 1 in re maggiore op. 11*

Robert Schumann
Träumerei op. 15 n. 7 in fa maggiore
da *Kinderszenen op. 15*